

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL

**“POLO TECNICO PROFESSIONALE SETTORE CULTURALE E CREATIVO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA”
(PTP CULTURALE CREATIVO)**

I soggetti

1. **I.S.I.S. “G. GALILEI” – SETTORE TECNOLOGICO “G. GALILEI” “N. PACASSI” – SETTORE ECONOMICO “E. FERMI”**, con sede legale a Gorizia (GO), in via Puccini, 22 – C.F. 80002640318, rappresentato da Alessandro PUZZI, nato a Gorizia il 05/02/1967 e residente a Gorizia, in via Don Minzoni, 5 – C.F. PZZLSN67B05E098Z, in qualità di dirigente scolastico;
2. **ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE “G.G. MARINONI” già ITG “G.G. MARINONI”**, con sede legale a Udine (UD), in viale Monsignor Nogara, 2 – C.F. e P. IVA 80010670307, rappresentato da Laura DECIO, nata a Roma il 23/10/1956 e residente a Udine, in via A. Marangoni, 38 – C.F. DCELRA56R63H501T, in qualità di dirigente scolastico;
3. **I.S.I.S. NAUTICO “T. DI SAVOIA-L. GALVANI” - TRIESTE**, con sede legale a Trieste (TS), in piazza A. Ortis, 1 – C.F. 80017410327 e P. IVA 01017760321 rappresentato da Donatella BIGOTTI, nata a Udine il 22/02/1962 e residente a Trieste, in via Monte S. Gabriele, 49 – C.F. BGTDTL62B62L483H, in qualità di dirigente scolastico;
4. **I.S.I.S. “RANIERI MARIO COSSAR – LEONARDO DA VINCI” - GORIZIA**, con sede legale a Gorizia (GO), in viale Virgilio, 2 – C.F. 91021420319, rappresentato da Marco FRAGIACOMO, nato a Monfalcone (GO) il 25/03/1959 e residente a Monfalcone, in via del Pozzo, 7 – C.F. FRGMRC59C25F356L, in qualità di dirigente scolastico;
5. **ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO “G.CECONI”**, con sede legale a Udine (UD), in via Manzoni, 6 – C.F. 80011650308, rappresentato da Adriano DEGIGLIO, nato a Udine il 10/06/1972 e residente a Udine, in via A. Beretta, 20 – C.F. DGGDRN72H10L483V, in qualità di dirigente scolastico;
6. **I.S.I.S. “RAIMONDO D’ARONCO”**, con sede legale a Gemona del Friuli (UD), in via Battiferro, 7 – C.F. 82000060309, rappresentato da Pierluigi FIORENTINI, nato a Arpino (FR) il 21/01/1963 e residente a Frosinone (FR), in via Landolfi Tommaso, 251 – C.F. FRNPLG63A21A433L, in qualità di dirigente scolastico;
7. **ISTITUTO SALESIANO “G.BEARZI”**, con sede legale a Udine (UD), in via Don Bosco, 2 – C.F. e P. IVA 004675903030, rappresentato da Angelo DURANTE, nato a Scorzé (VE) il 10/08/1946 e residente a Udine, in via Don Bosco, 2 – C.F. DRNNG46M10I551O, in qualità di dirigente scolastico;
8. **I.S.I.S. BONALDO STRINGHER**, con sede legale a Udine (UD), in viale Monsignor Nogara – C.F. 80007940309, rappresentato da Maddalena VENZO, nata a Bassano del Grappa (VI) il 18/10/1957 e residente a Udine, in via Livenza, 13/01 – C.F. VNZMDL57R58A703W, in qualità di dirigente scolastico;
9. **I.S.I.S. “MATTIUSSI-PERTINI”**, con sede legale a Pordenone (PN), in via Fontane, 2 – C.F. 91098190936, rappresentato da Alessandra ROSSET, nata a Pordenone il 26/11/1959 e residente a Trieste, in Piazza del Sansovino, 2/01 – C.F. RSSLN59S66G888Z, in qualità di dirigente scolastico;

10. **I.S.I.S. LINO ZANUSSI**, con sede legale a Pordenone (PN), in via Molinari, 46/a – C.F. 80008290936, rappresentato da Giovanni DALLA TORRE, nato a Udine il 26/08/1956 e residente a Pordenone, in via Postumia, 1 – C.F. DLLGNN56M26L483U, in qualità di dirigente scolastico;
11. **I.S.I.S. "MAGRINI MARCHETTI"**, con sede legale a Gemona del Friuli (UD), in via Praviolai, 18 – C.F. e P.IVA 94134560302, rappresentato da Marco TOMMASI, nato a Udine il 08/10/1965 e residente a Tavagnacco, in via G.B. Tiepolo, 3/7 – C.F. TMMMRC65R08L483S, in qualità di dirigente scolastico;
12. **I.S.I.S. "BRIGNOLI EINAUDI MARCONI"**, con sede legale a Gradisca d'Isonzo (GO), in via Roma, 9 – C.F. e P.IVA 91035220317, rappresentato da Marco FRAGIACOMO, nato a Monfalcone (GO) il 25/03/1959 e residente a Monfalcone, in via del Pozzo, 7 – C.F. FRGMRC59C25F356L, in qualità di dirigente scolastico;
13. **LICEO ARTISTICO "G. SELLO"**, con sede legale a Udine (UD), in Piazza I maggio, 12/B – C.F. 80007200308, rappresentato da Rossella RIZZATTO, nata a Gorizia il 18/04/1963 e residente a Gorizia, in via Gian Lorenzo Cipriani, 24 – C.F. RZZRSL63D58E098W, in qualità di dirigente scolastico;
14. **LICEO ARTISTICO "ENRICO E UMBERTO NORDIO"** con sede legale a Trieste (TS), in Via di Calvola, 2 – C.F. 80019860321, rappresentato da Jasmin NONIS, nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 20/05/1977 e residente a Trieste, in via Zeffirino Pisoni, 4 – C.F. NNSJMN77E60I403T, in qualità di dirigente scolastico;
15. **I.S.I.S. "D'ANNUNZIO - FABIANI"**, con sede legale a Gorizia (GO), in via Italice Brass, 22 – C.F. 80004090314, rappresentato da Marzia BATTISTUTTI, nata a Gorizia il 13/10/1959 e residente a Gorizia, in via G. Tartini, 24 – C.F. BTTMRZ59R53E098X, in qualità di dirigente scolastico;
16. **LICEO CLASSICO "JACOPO STELLINI"**, con sede legale a Udine (UD), in Piazza 1° maggio, 26 – C.F. 80023240304, rappresentato da Luca GERVASUTTI, nato a Palmanova (UD) il 16/01/1964 e residente a Udine, in via Arnaldo Piutti, 23 – C.F. GRVLCU64A16G284M, in qualità di dirigente scolastico;
17. **LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIOVANNI MARINELLI"**, con sede legale a Udine (UD), in via Leonardo da Vinci, 4 – C.F. 80006880308, rappresentato da Stefano STEFANEL, nato a Passignano di Prato (UD) il 18/01/1956 e residente a Pagnacco (UD), in via Peressotti, 38 – C.F. STFSFN56A18G352V, in qualità di dirigente scolastico;
18. **CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI DI UDINE (CPIA)**, con sede legale a Udine, in via Diaz, 60 – C.F. 94134770307, rappresentato da Flavia VIRGILIO, nata a Udine il 25/01/1963 e residente a Udine, in via Bezzacca, 48 C.F. VRGFLV63A65L483P, in qualità di legale rappresentante;
19. **AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE -**, con sede legale a Trieste, in via Ginnastica, 72 – C.F. 80035120320 e P. IVA 00861390326, rappresentato da Alessandro INFANTI, nato a Codroipo il 08/10/1969 e residente a Casarsa della Delizia, in via Plebiscito, 49/A - C.F. NFNLSN69R08C817P, in qualità di legale rappresentante;
20. **ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP BEARZI**, con sede legale a Udine, in via Don Bosco, 2 – C.F. 80015710306 e P. IVA 01845730306, rappresentato da Angelo DURANTE, nato a Scorzé (VE) il 10/08/1946 e residente a Udine, in via Don Bosco, 2 – C.F. DRNNGI46M10I551O, in qualità di legale rappresentante;

21. **CE.F.A.P. – CENTRO PER L’EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE**, con sede legale a Codroipo, in Vicolo resia, 3 – C.F. 81002410306 e P. IVA 01698560305, rappresentato da Sandro BALDO, nato a Martignacco (UD) il 03/12/1946 e residente a Martignacco, in via Udine, 179 - C.F. BLDSDR46T03E982E, in qualità di legale rappresentante;
22. **C.E.F.S. - CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA**, con sede legale a Udine, in via Bison, 67 – C.F.94010340308 e P. IVA 018145503, rappresentato da Angela MARTINA, nata a Udine il 18/02/1977 e residente a Codroipo, in via Circonvallazione Ovest, 1- C.F. MRTNGL77B58L483P, in qualità di legale rappresentante;
23. **CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE- FP REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA (CIOFS/FP FVG)**, con sede legale a Trieste, in via dell’Istria, 55 – C.F. 80028710327 e P. IVA 00860390327, rappresentato da Maria Lucia PIVA, nata a Limena (PD) il 08/12/1944 e residente a Trieste, in via dell’Istria, 55 - C.F. PVIMLC44T48E592M, in qualità di legale rappresentante;
24. **CIVIFORM SOC. COOP. SOCIALE** con sede legale a Cividale del Friuli in via Gemona, 5 - C.F. e Partita IVA 01905060305, rappresentato da Gianpaolo ZAMPARO nato a Codroipo (UD) il 06/08/1943 e residente a Udine, in via Torviscosa n. 10, C.F. ZMPGPL43M06C817M, in qualità di Legale Rappresentante;
25. **CRAMARS SOC.COOP.SOC.** , con sede legale a Tolmezzo (UD), in via della Cooperativa 11/N, C.F. e Partita IVA n. 01986050308, rappresentato da Stefania MARCOCCIO nata a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 28/02/1972 e residente a Moggio Udinese (UD), in via G. Marconi n.11, C.F. MRCSFN72B68C758P, in qualità di presidente;
26. **ECIPA soc. cons a r.l.**, con sede legale a Marghera (VE), in via della Pila, 3/b – C.F. e P. IVA 02289210276, rappresentato da Roberto FABRIS, nato a Trieste il 04/09/1965 e residente a Trieste, in via G. Tagliapietra, 6 - C.F. FBRRRT65P04L424Z, in qualità di consigliere MUNITO DI POTERI DI FIRMA (delega del Cda del 26/11/2019);
27. **EDILMASTER – La Scuola Edile di Trieste**, con sede legale a Trieste (TS), in via dei Cosulich n. 10, C.F. 80023710322 Partita IVA n. 00897570321, rappresentato da Alessandro SETTIMO nato a Trieste (TS) il 14/12/1954 e residente a Trieste (TS), in via del Bastione n. 4, C.F. STTLSN54T14L424X, in qualità di Presidente;
28. **En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli-Venezia Giulia**, con sede legale a Trieste (TS), in Via dell’Istria n. 57, C.F. 80035920323 e Partita IVA n. 00729910323, rappresentato da Paola STUPARICH nata a Gorizia (GO) il 13/03/1963 e residente a Trieste (TS), in via del Poggio n. 24, C.F. STPPLA63C53E098R, in qualità di Direttrice Generale;
29. **COMITATO REGIONALE DELL’ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**, con sede legale a Trieste (TS), in via San Francesco n. 25, C.F. 80008050314 e Partita IVA n. 00502910318, rappresentato da Claudio CINTI, nato a Gorizia (GO) il 05/09/1962 e residente a Cormons (GO), in via bancaria n.6, C.F. CNTCLD62P05E098D, in qualità di Presidente;
30. **FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA – IMPRESA SOCIALE**, con sede legale a Pordenone (PN), in viale de La Comina n. 25, C.F. 91079660931 e Partita IVA n. 01683400939, rappresentato da Eugenio Adriano ROSSET, nato a Pramaggiore (VE) il 31/05/1936 e residente a Pordenone (PN), in via V. Ruffo n. 7, C.F. RSSGDR36E31G981Y, in qualità di Presidente;
31. **IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE**, con sede legale a Pordenone (PN), in via Oberdan n. 22/A, C.F. 80012950301 e Partita IVA n. 01256370931, rappresentato da Umberto BRUSCIANO, nato a

Aversa (CE) il 14/10/1955 e residente a Staranzano (GO), in piazza Donatori di sangue n. 11, C.F. BRSMRT55R14A512T, in qualità di Legale Rappresentante;

32. **ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE (I.R.E.S. FVG)**, con sede legale a Udine (UD), in via V. Manzini n. 35-41, C.F. 94011720300 e Partita IVA n. 01749570303, rappresentato da Maurizio CANCIANI nato a San Giorgio di Nogaro (UD) il 01/11/1961 e residente a San Giorgio di Nogaro, in via Ippolito Nievo, 44/a, C.F. CNCMRZ61S01H895O, in qualità di presidente;
33. **UNIS&F SCARL** – Unindustria servizi e formazione Treviso e Pordenone Scarl, con sede legale a Treviso (TV), in Piazza delle Istituzioni, 12 – C.F. e P. IVA 02301900268, Giuseppe ANTONELLO, nato a Treviso (TV) il 01/01/1955 e residente a Zero Branco, in via IV novembre, 16/1 – C.F. NTNGPP55A01L407J, in qualità di legale rappresentante;
34. **VIDEE SPA**, con sede legale a Pordenone, in via Roggiuzzole n. 3, C.F. e Partita IVA n. 01116970938, rappresentata da Paola MONTANARI, nata a Aviano (PN) il 12/06/1964 e residente a Pordenone (PN), in via Locatelli n. 11, C.F. MNTPLA64H52A516J, in qualità di Amministratore delegato;
35. **CINQUANTACINQUE COOPERATIVA SOCIALE**, con sede legale a Trieste, in via Capitelli n. 3, C.F. e Partita IVA n. 00711710327, rappresentata da Gabriele CENTIS, nato a Trieste (TS) il 31/10/1956 e residente a Trieste (TS) in via Campo Marzio n. 4, C.F. CNTGRL56R31L424O, in qualità di Presidente;
36. **LA COLLINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS IMPRESA SOCIALE**, con sede legale a Trieste, in via dell'Orologio 6, C.F. e Partita IVA n. 00746150325, rappresentata da Fabio INZERILLO, nato a Trieste (TS) il 23/12/1971 e residente a Trieste, in piazzale V. Gioberti n. 10, C.F. NZRFBA71T23L424A, in qualità di legale rappresentante;
37. **FONDAZIONE ISTITUTO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE "J.F.KENNEDY"**, con sede legale a Pordenone, in via Interna n.7, C.F. e Partita IVA n. 91079520937, rappresentato da Michelangelo AGRUSTI, nato a Palagiano (TA) il 14/01/1953 e residente a Casarsa della Delizia (PN), in via Trento 34/c, C.F. GRSMHL53A14G252C, in qualità di Presidente;
38. **ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY, INDIRIZZO PER L'INDUSTRIA MECCANICA ED AERONAUTICA (da ora MITS)**, con sede legale a Udine, in viale Leonardo da Vinci n.10, C.F. e Partita IVA n. 02629970308, rappresentato da Paola PERABO', nata a Udine (UD) il 27/06/1960 e residente a Mortegliano (UD) in via Aldo Moro n.7, C.F. PRBPLA60H67L483Z, in qualità di vice presidente;
39. **ASSOCIAZIONE "CINEMAZERO"**, con sede legale a Pordenone, in Piazza Maestri del Lavoro n. 3, C.F. 80011520931 e Partita IVA n. 0023660935, rappresentata da Renato CINELLI, nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 19/07/1951 e residente a Pordenone (PN), in via Vallona n. 48, C.F. CNLRNT51L19I403M in qualità di Presidente;
40. **ASSOCIAZIONE "CASA DEL CINEMA DI TRIESTE"**, con sede legale a Trieste, in Piazza Duca degli Abruzzi n. 3, C.F. 90122680326 e Partita IVA n. 01319500326, rappresentata da Mariella MAGISTRI nata a Cave (RM) il 23/02/1949 e residente a Trieste (TS), in via del Teatro Romano n.22, C.F. MGSMLL49B63C390J in qualità di Presidente;
41. **ASSOCIAZIONE PORDENONE DESIGN**, con sede legale a Vittorio Veneto (TV), in via L. Ariosto n. 4, C.F. 91045780268 e Partita IVA n. 04929350264, rappresentata da Lia CORREZZOLA nata a Pordenone (PN) il 09/04/1980 e residente a Pordenone (PN), in viale Grigoletti n. 94, C.F. CRRLIA80D49G888H, in qualità di Presidente;

42. **ASSOCIAZIONE CULTURALE "IL LABORATORIO"**, con sede legale a Udine (UD), in via Natisone n. 17, C.F. e Partita IVA n. 80024050306, rappresentata da Valter COLLE, nato a Udine (UD) il 08/05/1955 e residente a Udine (UD), in via Natisone n.17, C.F. CLLVTR55E08L483X, in qualità di Presidente;
43. **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE**, con sede legale a Udine, in via Palladio n. 8, C.F. 80014550307 e Partita IVA n. 01071600306, Roberto PINTON, nato a Padova (PD) il 14/02/1956 e residente per la carica ad Udine (UD), in via Palladio n. 8 in qualità di Rettore;
44. **DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**, con sede legale a Trieste, in Piazzale Europa, 1 – C.F. 80013890324 e P. IVA 00211830328, rappresentato da Sara TONOLO, nata a Mirano (VE) il 12/10/1968 e residente a Venezia, in via G. Mazzini, 10 - C.F. TNLSRA68R52F241I, in qualità di direttore;
45. **ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE "ROMA DESIGN"**, con sede legale a Roma, in Piazza della Maddalena, 53 – C.F. 80400540581, rappresentato da Massimiliano DATTI, nato a Roma il 05/09/1969 e residente a Roma, in via Voghera, 48 - C.F. DTTMSM69P05H501G, in qualità di legale rappresentante;
46. **CONSORZIO DI PORDENONE PER LA FORMAZIONE SUPERIORE, GLI STUDI UNIVERSITARI E LA RICERCA**, con sede legale a Pordenone (PN), in via Prasecco, 3/A – C.F. 91018650936, rappresentato da Giuseppe AMADIO, nato a Sacile (PN) il 28/09/1957 e residente a Pordenone, in corso Vittorio Emanuele II, 49/B – C.F. MDAGPP57P28H657E, in qualità di legale rappresentante;

visto e considerato

1. l'avviso di cui al decreto della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – Servizio apprendimento e Fondo Sociale Europeo n. 9141/LAVFORU del 09/08/2019, per la Costituzione del Polo tecnico professionale relativo al settore culturale e creativo”.
2. la deliberazione n. 2014 del 28 ottobre 2016 e ss modifiche ed integrazioni, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento “Piano territoriale triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia”, anni 2017-2019, di seguito Piano Triennale integrato con la delibera della Giunta 1235/2019, che prevede la costituzione di un Polo Tecnico Professionale nell’area del settore culturale e creativo;
3. il quadro di riferimento normativo attualmente vigente che disciplina ed indirizza la costituzione, a livello regionale, dei Poli è costituito da:
 - a. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 25 gennaio 2008 recante “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici superiori”;
 - b. il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni, nella legge 9 aprile 2012, n.35, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, ed in particolare l’art. 52 il quale prevede l’emanazione – con apposito decreto interministeriale - di linee guida nazionali per realizzare un’offerta territoriale coordinata tra i percorsi educativi degli istituti tecnici, degli istituti professionali e quelli di istruzione e formazione professionale nonché per favorire la costituzione di poli tecnico-professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell’occupazione dei giovani;
 - c. il Decreto del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell’Economia e delle Finanze) 7 febbraio 2013 individua le “Linee guida in materia di semplificazione e promozione dell’istruzione tecnico professionale a norma dell’articolo 52 del decreto legge 9 febbraio 2012, convertito in legge 4 aprile 2012 n. 35, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” (di seguito D.M. 7 febbraio 2013);

- d. la Legge 13 luglio 2015 n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, ed in particolare l’articolo 1 comma n. 60;
- e. l’Articolo 45 del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n.81 recante la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- f. il Documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2019”, di seguito PPO 2019, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni che prevede la costituzione di un Polo tecnico professionale dedicato al settore culturale e creativo;
- g. il Decreto del Dir. Del Servizio apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo n. 1906 del 07/03/2020 pubblicato sul Bur del 18/03/2020, che ha approvato la candidatura con capofila l’ISIS Galilei – Pacassi – Fermi;

premesse che

i Soggetti firmatari hanno interesse a collaborare per l’attuazione di iniziative comuni al fine di costituire un Polo Tecnico Professionale relativo al settore culturale e creativo del Friuli Venezia Giulia;

stipulano quanto segue

Art. 1 – Norma di rinvio

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 - Denominazione

Il Polo Tecnico Professionale di cui al presente Accordo di collaborazione assume la denominazione di Polo Tecnico Professionale settore culturale e creativo del Friuli Venezia Giulia, di seguito denominato PTP CULTURALE CREATIVO.

Art. 3 - Oggetto

Il presente Accordo ha per oggetto la collaborazione tra i Soggetti firmatari ai fini della realizzazione del PTP CULTURALE CREATIVO, nei comparti di conservazione e valorizzazione del Patrimonio storico-artistico (es: musei, biblioteche, archivi, monumenti), performing arts, arti visive e spettacoli dal vivo, attività legate alla produzione di beni e servizi culturali secondo una logica industriale di replicabilità (es: cinema, radio-tv, videogame e software, editoria e stampa, musica), industria creativa afferente al mondo dei servizi (es: comunicazione, architettura, design) con l’obiettivo di:

- Creare una sinergia operativa fra i diversi soggetti e conseguente efficiente ed efficace utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie;
- Promuovere, nell’ambito della propria offerta formativa, di modalità di apprendimento in situazione attraverso il coinvolgimento delle imprese;
- diffondere un sistema formativo duale anche attraverso il rafforzamento del modello dell’alternanza scuola-lavoro e dell’istituto dell’apprendistato;
- sostenere la continuità tra i cicli, l’orientamento permanente e la cultura imprenditoriale;
- aumentare il successo formativo degli allievi/studenti e contrasto dei fenomeni di abbandono e dispersione scolastica e formativa;
- promuovere la partecipazione, in un’ottica di rete, dei diversi soggetti interessati ad iniziative e progetti nazionali e comunitari;
- realizzare interventi congiunti rivolti a docenti e formatori impegnati nelle diverse istituzioni formative ed educative;
- creare strumenti e modelli operativi che favoriscano un dialogo diretto e continuo delle istituzioni scolastiche e formative con i soggetti rappresentativi delle filiere produttive di riferimento per l’analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali espressi dal sistema produttivo;
- promuovere i servizi di placement.

Art. 4 - Finalità

Il PTP CULTURALE CREATIVO, rappresenta una modalità organizzativa di condivisione delle risorse pubbliche e private disponibili, al fine di contribuire, in una logica di rete, alla realizzazione di un sistema educativo innovativo e coerente con i fabbisogni formativi dei processi produttivi, nonché integrato con il sistema economico produttivo. Il PTP CULTURALE CREATIVO si configura quale strumento funzionale alla realizzazione di un’offerta educativa organica rispetto ad una determinata filiera produttiva o ambito settoriale ritenuto strategico per lo sviluppo del territorio.

Art. 5 - Responsabilità

I soggetti firmatari del presente Accordo di collaborazione, assumono la responsabilità della:

- programmazione, organizzazione e realizzazione di tutte le attività previste nel Programma di Rete, allegato al presente Accordo, essendo i soggetti firmatari responsabili reciprocamente e nei confronti del soggetto capofila in ordine ad assicurare l’attuazione di ogni attività progettuale;
- corretta gestione amministrativa e finanziaria della propria quota di finanziamento, nei confronti della Regione o di altri soggetti finanziatori;
- promozione, in maniera organica e omogenea (loghi, materiale informativo, ecc..) del PTP CULTURALE CREATIVO e delle attività dello stesso;
- promozione di servizi di accompagnamento al lavoro, in sinergia con la programmazione regionale e nazionale delle politiche attive sul territorio;

I sopraddetti convengono, inoltre, di promuovere attività coerenti con l’oggetto e le finalità di questo Accordo ed in particolare quanto segue:

- l’integrazione delle risorse professionali, logistiche e strumentali di cui dispongono gli istituti tecnici, gli istituti professionali, le strutture formative accreditate dalla Regione e gli istituti tecnici superiori a legislazione vigente;
- l’impegno delle imprese a mettere a disposizione proprie risorse professionali e strumentali;
- la flessibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche e formative attraverso il pieno utilizzo degli strumenti di flessibilità esistenti;
- la divulgazione e la promozione della cultura tecnica e scientifica sul territorio.

Art. 6 - Durata

Il presente Accordo entrerà in vigore a partire dalla data di sottoscrizione, fino ad esplicito recesso delle parti.

Le attività connesse con la realizzazione dei progetti dell’operazione, utili a perseguire le finalità e gli obiettivi strategici del Polo Tecnico Professionale CULTURALE E CREATIVO, saranno avviate dopo l’approvazione da parte del Servizio Apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo. Esse si concluderanno entro il 31 dicembre 2021, così come indicato dall’art. 12 par. 12.1 dell’Avviso ps 54/19 o comunque anche successivamente in caso di proroghe al termine d’attuazione concesse dall’Amministrazione regionale FVG.

Art. 7 - Compiti del Soggetto Capofila e dei partner

A seguito dell’approvazione della candidatura da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, il Soggetto Capofila per il coordinamento delle attività oggetto del presente Accordo è l’ISIS “GALILEI – PACASSI – FERMI” di Gorizia, con rappresentanza esclusiva dei partner nei confronti dell’Ente committente per tutte le operazioni e gli atti relativi alla gestione del Programma, nel rispetto dell’autonomia patrimoniale, amministrativa e rendicontale di ciascun partner.

Al capofila compete il compito di:

- rappresentare il Polo presso l’Autorità di gestione della Regione FVG;
- presiedere con il proprio rappresentante l’Assemblea ed il Comitato di Pilotaggio;
- convocare l’Assemblea ed il Comitato di Pilotaggio;
- presentare all’Assemblea ed al Comitato di Pilotaggio il consuntivo annuale di attuazione;
- progettare e realizzare le attività formative e di sistema previste;
- provvedere all’invio della documentazione richiesta dalla Regione (o altro eventuale ente finanziatore) per il riconoscimento delle spese effettuate per le attività svolte.

A ciascun partner spetta il compito di:

- partecipare all'Assemblea degli aderenti e, in generale, alle articolazioni organizzative del Polo in cui è inserito;
- partecipare al/ai Gruppo/i di Lavoro nei quali per competenza viene inserito;
- progettare e realizzare le attività previste dal programma di attuazione;
- provvedere all'invio della documentazione per il riconoscimento delle spese sostenute per le attività realizzate.

I principali obblighi dei partner sono costituiti dall'uniformarsi al programma di rete e alle eventuali variazioni approvate dall'Assemblea degli aderenti, ad attenersi alle decisioni del Comitato di Pilotaggio per l'attuazione delle azioni di interesse del Polo e del programma di rete, a non servirsi di marchi e denominazioni differenti sui prodotti/servizi e documentazioni output delle attività del Polo, a contribuire con le proprie risorse strumentali e professionali nelle forme stabilite al raggiungimento degli obiettivi strategici del Polo.

I principali diritti, invece, sono costituiti dal poter utilizzare gli output derivanti dallo svolgimento delle attività del Polo, anche per l'esercizio delle proprie azioni, indicandone unicamente la provenienza.

Il Rappresentante del Soggetto Capofila, responsabile esecutivo delle attività del Polo è il Dirigente Scolastico dell'I.S.I.S. “G. GALILEI – PACASSI - FERMI” di Gorizia.

Art. 8 - Progettazione e gestione delle attività

I Soggetti firmatari del presente Accordo si impegnano alla realizzazione delle attività descritte nel Programma di Rete allegato, contenente le seguenti azioni principali:

- attivare un osservatorio permanente dei fabbisogni professionali, occupazionali e formativi;
- valorizzare le risorse umane lavorative presenti e attirare nuove risorse umane;
- predisporre un programma di attività di orientamento rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado;
- favorire lo sviluppo e la diffusione di un sistema di riconoscimento e certificazione delle competenze;
- qualificare, coordinare ed integrare l'offerta formativa dei diversi stakeholder che operano nell'ambito dei settori CULTURALE CREATIVO;
- sviluppare la capacità progettuale e gestionale per l'accesso del sistema locale a risorse extra-locali, in grado di dare concretezza ai progetti di sviluppo elaborati nell'ambito del PTP CULTURALE CREATIVO.

Art. 9 - Risorse finanziarie, strumentali e professionali destinate allo scopo

L'analisi delle risorse strumentali messe a disposizione dai partner del Polo ha permesso di identificare aule, laboratori, officine, attrezzature, macchinari e software specifici che, utilizzati in modo efficiente e compatibile con le attività istituzionali dei partner, consentiranno di creare dei percorsi educativi e formativi innovativi e coerenti con i bisogni di professionalità del sistema economico e produttivo. Le risorse messe a disposizione dai partner sono sintetizzate nella tabella allegata al presente accordo e denominata Risorse strumentali a disposizione del Polo Tecnico Professionale CULTURALE CREATIVO.

A supporto delle attività in laboratori ed officine sono presenti, tra il personale a disposizione del Polo, Assistenti Tecnici ed Insegnanti Tecnico Pratici in grado di coadiuvare i formatori.

Le risorse professionali, sintetizzate nella tabella allegata, presenti all'interno dei partner del Polo sono numerose e variegate. Figure professionali esperte come Orientatori, Progettisti, Coordinatori e tutor formativi o aziendali e Docenti esperti, provenienti dalle diverse realtà permetteranno di fornire risposte specifiche di alta qualità in quanto ognuno potrà mettere in comune il proprio know-how contribuendo ad agevolare la compenetrazione tra campi diversi, ad accrescere il bagaglio individuale di ciascuna risorsa impiegata e, di conseguenza, dell'intero sistema Polo.

Il PTP CULTURALE CREATIVO si avvarrà inoltre delle risorse finanziarie che potranno essere reperite attraverso diversi canali di finanziamento, pubblico o privato, nazionale o europeo, per la

realizzazione delle proprie attività, e da eventuali risorse che potrebbero essere messe a disposizione da altri enti o dalle imprese.

Art. 10 - Modello organizzativo

Il governo delle attività del PTP CULTURALE CREATIVO è improntato a collegialità delle decisioni e a snellezza delle procedure. I soggetti aderenti all'accordo di Collaborazione hanno deciso:

>>DI DOTARSI DEI SEGUENTI ORGANI:

- Assemblea degli aderenti
- Comitato di pilotaggio

Assemblea degli aderenti

È costituita da tutti i soggetti che costituiscono il Polo, che partecipano all'Assemblea degli aderenti in persona del legale rappresentante o di un suo delegato ed è presieduta dal legale rappresentante del soggetto capofila, o da un suo delegato.

In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza assoluta dei soggetti aderenti e delibera con la maggioranza assoluta dei presenti. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera con la maggioranza assoluta dei presenti.

Ogni soggetto aderente ha diritto a un voto e può farsi rappresentare da un altro soggetto aderente con delega scritta, che deve in ogni caso contenere l'approvazione senza riserve dell'operato del delegato. Un soggetto aderente può ricevere fino ad un massimo di tre deleghe.

L'Assemblea viene convocata tramite posta elettronica dal legale rappresentante del soggetto capofila almeno otto giorni prima di quello previsto per la riunione.

L'Assemblea degli aderenti si riunisce almeno una volta all'anno, per monitorare lo stato di avanzamento dell'attività ed approvare il Programma annuale di attuazione, gli orientamenti strategici e le linee di sviluppo del PTP. È chiamata a riunirsi ogniqualvolta vi siano da approvare modifiche al Programma di rete così come presentate dal Comitato di Pilotaggio, o sia necessaria la nomina di nuovi membri all'interno del Partenariato.

L'Assemblea può essere richiesta da almeno un terzo degli aderenti.

L'Assemblea degli aderenti nomina i membri componenti del Comitato di Pilotaggio, organo al quale è affidata l'attuazione del Programma di rete, approva le richieste di adesione dei nuovi partner, procedendo all'eventuale nomina di ulteriori membri del Comitato di Pilotaggio rappresentanti dei nuovi aderenti, sulla base dei criteri di copertura territoriale e rappresentatività delle competenze nei comparti di riferimento del Polo.

Comitato di Pilotaggio

È l'organo che funge da cabina di regia per il coordinamento e l'attuazione del programma di rete, delle attività formative e di sistema del Polo.

Vi sono rappresentate tutte le tipologie di partner sottoscrittori dell'accordo di collaborazione di cui al par. 5 c. 7 dell'Avviso (che opereranno in rappresentanza rispetto alle strutture aderenti loro omologhe) ed eventuali nuovi soggetti aderenti nominati dall'assemblea secondo i criteri di rappresentatività per territorio e competenze nei comparti di riferimento.

Il Comitato di Pilotaggio è convocato dal legale rappresentante del capofila e si riunisce almeno due volte all'anno.

Il Comitato di Pilotaggio è composto da un numero variabile di componenti da 7 a 10.

In aggiunta al numero di componenti sopra indicato, al Comitato di Pilotaggio partecipano di diritto:

- il soggetto capofila;
- il Referente scientifico delle attività del Polo, individuato nella figura del Dirigente Scolastico del Liceo Artistico “Giovanni Sello”;
- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia attraverso un proprio rappresentante, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle attività.

Il Comitato di Pilotaggio decide sugli atti e sulle modalità di attuazione del programma di rete. In particolare, ha il compito di:

- identificare aggiornamenti da apportare al programma di rete da presentare all'Assemblea degli aderenti per l'approvazione;
- individuare le possibili azioni e tipologie di percorsi formativi di interesse per il Polo e definire la partecipazione ad avvisi pubblici della Regione o di altri organismi competenti, quali i soggetti gestori dei Fondi paritetici interprofessionali o di altre istituzioni nazionali e comunitarie;
- nominare all'interno del partenariato i referenti esecutivi per la realizzazione delle azioni previste all'interno del programma biennale;
- valutare in prima istanza le richieste di adesione dei nuovi partner che condividono gli obiettivi strategici del Polo;
- monitorare lo stato di avanzamento delle attività programmate da un punto di vista gestionale ed operativo.

Il Comitato di Pilotaggio potrà eventualmente avvalersi di un Comitato Tecnico Scientifico.

>>DI ORGANIZZARSI IN GRUPPI DI LAVORO PER LINEE DI ATTIVITÀ

Nel rispetto delle competenze specifiche sia di filiera economico-produttiva che di territorio, il Comitato di Pilotaggio potrà attivare specifici **Gruppi di Lavoro**, composti da esperti e rappresentativi delle diverse componenti del partenariato, sulle linee di attività formative e di sistema che, ad esempio, potrebbero essere ricondotti ai seguenti ambiti:

- supportare l'avvio e la gestione del Polo e coordinare le azioni formative e di sistema che saranno avviate nel corso del biennio;
- comprendere i processi di trasformazione e di sviluppo nell'area economica di riferimento dal punto di vista dei fabbisogni di qualificazione e riqualificazione delle risorse umane e in termini di potenziali ricadute occupazionali;
- orientare alle professioni dell'area economica di riferimento;
- sostenere l'attuazione dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro, attraverso un maggiore collegamento tra il sistema scolastico/formativo e quello produttivo;
- favorire lo sviluppo e la diffusione di un sistema di riconoscimento e certificazione delle competenze;
- implementare l'offerta scolastica e formativa nel settore economico di riferimento favorendo attività di coordinamento dei competenti servizi regionali, in relazione ai processi di innovazione nel settore;
- sviluppare le capacità progettuali e gestionali finalizzate alla realizzazione di interventi di sviluppo attraverso l'integrazione di risorse locali ed extra-locali.

I Gruppi di Lavoro, informali e orientati al compito, si riuniranno ogniqualvolta sarà necessario, in funzione delle specifiche attività da realizzare e potranno anche lavorare a distanza, utilizzando i comuni strumenti di cloud storage.

>>DI STABILIRE LE REGOLE PER IL GOVERNO DEL PARTENARIATO E LA PRESA DELLE DECISIONI.

Le decisioni all'interno dell'Assemblea degli aderenti e del Comitato di Pilotaggio sono deliberate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità nell'esito delle votazioni prevale la volontà espressa dal capofila.

>>DI MISURARE LO STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ CONCORDATE E IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

I partner del PTP Culturale Creativo elaboreranno un Sistema di Monitoraggio della qualità, congruità e avanzamento dei processi (ovvero si doteranno di un Sistema di Monitoraggio esistente all'interno di una delle organizzazioni partner ritenuto più adeguato) per garantire il controllo sullo stato di avanzamento delle attività e il conseguimento degli obiettivi stabiliti in capo a ciascun partner. Potranno essere altresì utilizzati, in aggiunta o in sostituzione a quanto sopra indicato, anche gli strumenti di monitoraggio proposti dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la gestione delle attività finanziate.

Le attività di monitoraggio saranno volte a verificare il corretto utilizzo delle risorse, l'utilizzo delle procedure gestionali indicate per la realizzazione delle attività formative e di sistema, il rispetto della tempistica data, il raggiungimento dei valori quali-quantitativi indicati nel Programma delle attività.

Il sistema di monitoraggio sarà definito dal Comitato di Pilotaggio in relazione alle attività previste dal programma annuale di attuazione.

Art. 11 - Modalità di recesso

I Soggetti aderenti hanno facoltà di recesso dal presente Accordo. Il recesso è esercitato tramite dichiarazione del legale rappresentante, a fronte di comunicazione trasmessa con mezzo che ne certifichi la ricezione al Soggetto Capofila, con un preavviso di almeno 90 giorni, sulla base di una scelta discrezionale e insindacabile e senza la necessità di fornire giustificazioni, ferme restando le obbligazioni precedentemente assunte.

Art. 12 - Adesione al Polo

La struttura del Polo Tecnico professionale è dinamica e il Partenariato si relaziona con l'esterno per condividere buone prassi, sviluppare un'offerta integrata, allineare le proprie strategie con gli obiettivi prioritari della Regione FVG. Nello specifico il PTP Culturale Creativo si relaziona con:

- l'Autorità di Gestione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che raccoglie dati di avanzamento fisico-procedurale e finanziario dell'attività e partecipa alle sedute del Comitato di Pilotaggio;
- i Poli ITS e IFTS presenti nel panorama regionale in una logica di sviluppo locale integrato e con le realtà extraregionali per la promozione della filiera economico-produttiva di riferimento;
- i Poli Tecnico-Professionali dell'Economia del Mare e della Montagna;
- altri Portatori di Interesse/Stakeholders a livello nazionale e internazionale per aumentare la capacità di fare rete e ricercare nuove opportunità di finanziamento all'interno di progetti europei o nazionali.

Il PTP Culturale e Creativo ha una struttura aperta; ne viene garantito l'accesso a tutti i soggetti che rispondono ai requisiti stabiliti dal par. 5. dell'Avviso e che, condividendo le finalità del programma di rete, faranno richiesta di adesione.

Il soggetto richiedente dovrà esplicitare le proprie competenze professionali specifiche rispetto alle tematiche del Polo ed evidenziare come le proprie esperienze possano apportare un contributo significativo al raggiungimento degli obiettivi strategici del Polo.

Il richiedente dovrà, inoltre, specificare quali risorse professionali, strumentali e finanziarie metterà a disposizione del Polo.

L'adesione sarà valutata in prima istanza dal Comitato di Pilotaggio e successivamente deliberata dall'Assemblea degli aderenti.

Art. 13 - Modalità di composizione delle controversie

Le parti costituite convengono che, ogni controversia insorta sulla interpretazione e/o applicazione delle norme del presente atto e/o di eventuale Regolamento Interno dell'Accordo di collaborazione e/o in relazione ai rapporti dagli stessi sorti e/o disciplinati, è devoluta alla decisione di un arbitro unico che sarà chiamato a decidere ritualmente e secondo diritto entro 60 giorni dall'accettazione. L'arbitro è nominato dal Presidente del Tribunale del circondario in cui ha sede il soggetto capofila, su istanza della parte più diligente con rinvio alle norme degli artt. 809 e seg. del Codice Civile.

Ciascun associato, tuttavia, prima di chiedere la nomina dell'arbitro, può chiedere al Comitato di Pilotaggio di nominare un conciliatore indipendente cui affidare un tentativo facoltativo per il componimento stragiudiziale della controversia che dovrà essere esperito entro 30 giorni dalla nomina.

Gorizia, 29 giugno 2020

Letto, firmato e sottoscritto

